

Presentazione progetto diocesano COMUNE di OZIERI

Caritas diocesana di **OZIERI**

Titolo progetto: **"ANDIAMO A LAVORARE"**

Ambito: INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO- LAVORATIVA

Durata PERIODO MINIMO 10 ANNI MASSIMO 30 ANNI

A. DESTINATARI

Diretti: prevalenti numero dei destinatari presunti: da individuare

- Altri destinatari diretti:
- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> Minori | <input checked="" type="checkbox"/> Giovani | <input checked="" type="checkbox"/> Famiglie |
| <input type="checkbox"/> Immigrati | <input type="checkbox"/> Rifugiati, richiedenti asilo | <input type="checkbox"/> Detenuti, ex detenuti |
| <input type="checkbox"/> Anziani | <input type="checkbox"/> Persone con sofferenza mentale | <input type="checkbox"/> Persone senza dimora |
| <input type="checkbox"/> Donne | <input type="checkbox"/> Vittime di tratta | <input type="checkbox"/> Disabili |
| <input type="checkbox"/> Rom | <input type="checkbox"/> Vittime di usura | <input checked="" type="checkbox"/> Inoccupati |
| <input type="checkbox"/> Malati di AIDS | <input type="checkbox"/> Persone con (ex) dipendenza (<i>specificare:</i>) | |
- x Altri destinatari (*specificare:* Studenti)

B. REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome e Nome _____

Email _____

Telefono/cellulare _____

Incarico in Diocesi/
Caritas diocesana _____

QUADRO RIASSUNTIVO DEL PROGETTO

C. TIPOLOGIA - Indicare se si tratta di:

- Nuovo progetto

D. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

CONTESTO TERRITORIALE IN GENERALE.

La Diocesi di Ozieri si estende su una superficie di 2.288 chilometri quadrati, con una popolazione di 48.825 abitanti (Dati Istat 2018). La sede vescovile è la città di Ozieri, dove si trova la Cattedrale dell'Immacolata Concezione. E' suddivisa in quattro foranie: Ozieri, Monte Acuto, Monte Lerno e Goceano. Include 30 parrocchie, suddivise in 21 comuni tra la provincia di Sassari e quella di Nuoro, con comunità formate da piccoli e piccolissimi comuni (tra i 300 e i 5000 abitanti) ad eccezione del Comune di Ozieri che conta 10.334 abitanti. (Dati ISTAT 2019) L'area di riferimento è un'area interna della Sardegna che soffre di storici problemi legati allo sviluppo. I principali fenomeni di crisi dal punto di vista socioeconomico sono rappresentati da un elevato tasso di disoccupazione (tasso grezzo 34%), da un reddito medio al di sotto della soglia provinciale, regionale e nazionale, da un'economia ancora fortemente basata su un settore primario incapace di produrre un valore aggiunto sufficiente.

L'economia ha una struttura a forte base primaria (44% delle imprese). Seguono altre attività manifatturiere (prevalentemente agroalimentari) ed alberghi e ristoranti.

Ozieri è punto di riferimento per tutti i paesi del territorio, è sede di importanti servizi pubblici locali (Scuole superiori, ospedale, distretto sanitario, agenzia delle entrate, catasto, banche, forze dell'ordine, ecc.). La sua economia è prevalentemente orientata verso i servizi, le attività commerciali, l'agricoltura e l'artigianato. Negli ultimi 20 anni ha sofferto una costante emorragia che ha visto una sensibile riduzione dei servizi pubblici e una contrazione dei posti di lavoro. Negli ultimi anni si è inoltre riverberata negativamente anche sugli altri comparti economici producendo un sensibile aumento dei disoccupati soprattutto fra i giovani.

CONTESTO TERRITORIALE AI TEMPI DEL COVID-19 E BISOGNO RILEVATO.

Se il contesto territoriale diocesano pre-covid si presentava già falcidiato da un elevato tasso di disoccupazione e da un reddito medio al di sotto della soglia provinciale, regionale e nazionale, il lock-down dei mesi marzo-maggio ha determinato un aggravamento delle condizioni economiche di molte famiglie e un grande aumento di nuovi poveri da ricondurre principalmente alla forzata interruzione delle attività lavorative: si contano oltre 200 nuovi poveri nel periodo marzo-agosto nella sola città di Ozieri. In particolare tra le richieste pervenute attraverso gli operatori dei Centri di Ascolto si rileva un esponenziale aumento del bisogno occupazionale.

OBIETTIVO GENERALE RISPETTO AL BISOGNO INDIVIDUATO.

Attraverso il presente progetto si intende promuovere forme di contrasto alla povertà e all'esclusione, attraverso l'attivazione di risorse volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate (secondo la L. 381/91) mediante percorsi operativi di autonomia personale e laboratori di inserimento socio-lavorativo. Nello specifico si intende incrementare servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI.

La presente progettazione intende rendere possibile l'attivazione di processi di autonomia ad ampio spettro attraverso la promozione di quegli elementi di tipo personale e professionale che possano garantire nel tempo un buon livello di consapevolezza e di occupabilità dei beneficiari. Tale finalità potrà essere raggiunta tramite una progettualità condivisa in termini di obiettivi da raggiungere e priorità da perseguire, con le quali promuovere una nuova dimensione di impegno cristiano con il consolidamento di reti di collaborazione formali ed informali, ad intra e ad extra ecclesiali.

Oltre alla Caritas diocesana di Ozieri saranno coinvolti i seguenti soggetti:

- Caritas inter-parrocchiale di Ozieri
- Comune di Ozieri
- Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi di Ozieri"
- ODV (Organizzazioni di volontariato) e APS (Agenzie di promozione sociale)
- Operatori economici attuatori/executori

E. AZIONI PREVISTE

Le azioni previste per il raggiungimento dell'autonomia personale e di inserimento socio-lavorativo dei beneficiari del progetto sono elencate di seguito, e successivamente dettagliate negli schemi sottostanti.

- 1. Individuazione beneficiari**
- 2. Incremento attività produttive**
- 3. Formazione abilità specifiche**
- 4. Formazione abilità trasversali**
- 5. Animazione pastorale e comunicazione socio-pastorale presso la Diocesi di Ozieri ad intra e ad extra ecclesiale;**
- 6. Coinvolgimento degli studenti dell'ITS Enrico Fermi di Ozieri**
- 7. Monitoraggio.**

1) INDIVIDUAZIONE BENEFICIARI

BREVE DESCRIZIONE	<p>A seguito delle segnalazioni ad intra ecclesiale, sulla base dell'ascolto dei parroci, si è svolto l'incontro congiunto (Vedi soggetti coinvolti nello spazio sottostante) finalizzato all'individuazione dei beneficiari del progetto, al quale hanno fatto seguito gli incontri e i colloqui motivazionali con i beneficiari stessi.</p> <p>La psicologa dell'équipe diocesana della Caritas sarà coinvolta nella formulazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) riferito ad ogni beneficiario. Stilerà il documento nel quale vengono descritti tutti i dati socio-anamnestici e gli obiettivi educativi personalizzati relativi a ciascun lavoratore. Il PEI ha lo scopo di facilitare il monitoraggio dell'inserimento lavorativo e soprattutto di focalizzare l'attenzione sulle particolari propensioni e attitudini dei beneficiari, creando attraverso il bilancio delle competenze un intervento mirato e calibrato per ciascuno.</p>
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Caritas diocesana - Referente Progetto - Coordinatrice Progetto - Operatori Caritas inter-parrocchiale - Parroci della città di Ozieri - Beneficiari del progetto - Psicologa équipe diocesana Caritas
LOCALIZZAZIONE	Sede diocesana della Caritas (Ozieri, Via Azuni, 6).
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento collaborazione del gruppo dei soggetti coinvolti - Bilancio delle competenze e redazione PEI - Inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate - Compartecipazione nella vita ecclesiale - Animazione della comunità e promozione umana di soggetti ai margini.
RISORSE NECESSARIE CON RIFERIMENTO AL PIANO FINANZIARIO	<p>N° 9 operai, con riferimento al piano finanziario da H3 a H11. N°1 Psicologa équipe diocesana Caritas (Volontaria)</p>

2) FINALITÀ DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE	L'operatore economico esecutore del progetto, che verrà individuato attraverso procedure ad evidenza pubblica in collaborazione con tutti gli attori coinvolti, provvederà a garantire tutte le azioni previste nel progetto per all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106.
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Caritas diocesana - Referente Progetto - Coordinatrice Progetto - Caritas inter-parrocchiale Ozieri - Comune di Ozieri - ODV (Organizzazioni di volontariato) - APS (Agenzie di promozione sociale) - Operatori economici attuatori/esecutori
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione dell'occupabilità di persone svantaggiate - Promozione delle attitudini e competenze - Aumento tasso occupazione locale - Implementazione dell'integrazione di persone fragili

3) FORMAZIONE ABILITÀ SPECIFICHE

BREVE DESCRIZIONE	I beneficiari attraverso l'orientamento, la formazione on the job e l'accompagnamento di professionisti del settore produttivo oggetto della proposta progettuale accompagnerà i beneficiari nel loro percorso di inserimento nel quale acquisiranno competenze teoriche pratiche spendibili nel mercato del lavoro. Seguirà il corso in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (DLgs. 81/2008), durante il quale gli operatori verranno resi consapevoli dell'impatto dei rischi di sicurezza connessi all'attività che svolgeranno, e ad essi verranno consegnati i dispositivi di sicurezza individuale da utilizzare durante lo svolgimento della mansione assegnata.
-------------------	---

SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Beneficiari del progetto - Professionista - Coordinatrice Progetto - Referente Progetto - Responsabile sicurezza lavoro
LOCALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Sede Diocesana Caritas (Ozieri, Via Azuni, 6) - Altre sedi da individuare nell'ambito della proposta progettuale dell'operatore economico
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento dell'intero ciclo produttivo dell'attività oggetto della proposta progettuale - Autonomia lavorativa, acquisizione di competenze legate al saper essere, al problem-solving, alla capacità di eseguire compiti assegnati, al lavorare in gruppo. - Consapevolezza dell'impatto dei rischi di sicurezza connessi all'attività lavorativa

4) FORMAZIONE ABILITÀ TRASVERSALI

BREVE DESCRIZIONE	<p>Il tutor inter-parrocchiale è un operatore pastorale attivo nella città di Ozieri. Individuato da operatori Caritas diocesana e parroci, favorirà la testimonianza di fede, la ricerca di senso, la prevenzione della conflittualità familiare e l'inserimento all'interno della comunità ecclesiale. Il percorso che si intende avviare, infatti, mira all'attivazione di processi di socializzazione ad ampio spettro, dove la sfera lavorativa è solo uno degli ambiti di vita della persona che necessita di raggiungere l'autonomia. Collaborerà con la psicologa che curerà l'accompagnamento socio-educativo, il monitoraggio, la verifica periodica e la valutazione.</p>
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatrice Progetto - Beneficiari del progetto - Tutor inter-parrocchiale - Psicologa équipe diocesana Caritas
LOCALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Saloni delle parrocchie di Ozieri - Sede Diocesana Caritas

RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione processi di socializzazione ad ampio spettro; - Autonomia personale (cura di sé, realizzazione di attività quotidiane e funzionali, autonomia abitativa.) - Integrazione relazionale: estensione e diversificazione della rete relazionale del soggetto, acquisizione di competenze relazionali. - Inclusione nella comunità ecclesiale.
5) ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE SOCIO-PASTORALE AD-INTRA E AD-EXTRA ECCLESIALE	
BREVE DESCRIZIONE	<p>Con il metodo della pedagogia dei fatti si intende partire dai problemi e dalle sofferenze dei beneficiari per aiutare tutta la comunità a costruire risposte di solidarietà nella dimensione della partecipazione e della corresponsabilità. La comunicazione socio-pastorale sarà curata attraverso diversi canali: a mezzo stampa con la pubblicazione di articoli sul giornale diocesano e tramite social con aggiornamenti sulle pagine Facebook della Caritas diocesana. Tali attività permetteranno non solo l'animazione e la comunicazione ad intra ecclesiale, descrivendo le prerogative e i risultati conseguiti, ma permetteranno un ampio respiro al progetto varcando i confini dell'azione pastorale diocesana nella più ampia realtà territoriale.</p>
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatrice Progetto - Referente Area Comunicazione Caritas - Voce del Logudoro, giornale diocesano
LOCALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Sede Diocesana Caritas (Ozieri, Via Azuni, 6)
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Dare un'immagine di Caritas fedele all'art. 1 dello Statuto di Caritas Italiana - Sensibilizzazione della comunità locale
6) COINVOLGIMENTO I.T.I.S. "E.Fermi" e Referente PROGETTO POLICORO	
BREVE DESCRIZIONE	<p>In un'ottica di Service-Learning si intende coinvolgere gli studenti dell' I.T.I.S. "E.Fermi" di Ozieri, per l'acquisizione di competenze trasversali e conseguenti azioni di servizio per la collettività, attraverso un'esperienza di scambio di conoscenze ed inter-generazionalità. Gli studenti potranno svolgere un'esperienza di</p>

	<p>coaching attraverso il trasferimento di competenze teoriche acquisite in aula ai beneficiari del progetto; questi ultimi potranno invece trasferire le competenze pratiche acquisite nel periodo formativo e socio-lavorativo.</p> <p>L'animatore di comunità del "Progetto Policoro", avrà lo specifico compito di supportare i beneficiari del progetto "Andiamo a lavorare" che rientrano nel target di azione (15-35 anni) e gli studenti dell' I.T.I.S. "E. Fermi" di Ozieri nella compilazione del proprio Curriculum Vitae, in particolare nella fase finale dell'annualità del progetto per curare il delicato passaggio di consapevolezza di sé e delle competenze acquisite, spendibili nel mercato del lavoro</p> <p>Inoltre sarà oggetto di studio e di approfondimento la Caritas, l'insegnante di religione cattolica in collaborazione con gli operatori della Caritas diocesana.</p> <p>La proposta pedagogica sopra descritta sarà in grado di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva, perché unisce il <i>Service</i> (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il <i>Learning</i> (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità, che consente quindi di imparare e agire simultaneamente;</p>
<p>SOGGETTI COINVOLTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatrice progetto - Beneficiari del progetto - Equipe diocesana del Progetto Policoro - ITS E.Fermi
<p>LOCALIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sede Diocesana Caritas (Ozieri, Via Azuni, 6) - Sede IIS E. Fermi (Ozieri, Piazza Medaglie D'Oro) - Altre sedi da individuare nell'ambito della proposta progettuale dell'operatore economico
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione e consolidamento competenze tecniche e trasversali - Scambio di competenze e inter-generazionalità - Sensibilizzazione ad azioni di servizio per la collettività

7) MONITORAGGIO	
BREVE DESCRIZIONE	Saranno realizzati incontri congiunti di monitoraggio periodici per verificare l'andamento del progetto, il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle azioni sopra descritte e modifica in itinere in un'ottica di flessibilità ai bisogni emergenti tra cui l'attuale situazione sanitaria.
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore Progetto - Referente Progetto - Tutor inter-parrocchiale - Insegnante responsabile dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - Professionista - Psicologa équipe diocesana Caritas
LOCALIZZAZIONE	- Sede diocesana della Caritas
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo e/o potenziamento di abilità tecniche e trasversali nei beneficiari - attivazione di processi di socializzazione ad ampio spettro - rimozione degli ostacoli che aggravano la condizione di svantaggio - accompagnamento e orientamento nei processi di integrazione e reinserimento sociale - apprendimento di abilità socio-professionali e formative - rafforzamento di autonomia e senso di autoefficacia - Consolidamento collaborazione del gruppo dei soggetti coinvolti - Animazione della comunità e la promozione umana di soggetti ai margini - Compartecipazione nella vita ecclesiale

F. COINVOLGIMENTO ECCLESIALE

FASE IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI.

La fase di ideazione, progettazione e individuazione degli obiettivi ha visto protagonista l'équipe diocesana della Caritas, gli operatori della Caritas inter-parrocchiale di Ozieri.

IDENTIFICAZIONE BENEFICIARI.

Referente e coordinatore Caritas diocesana, operatori del CDA inter-parrocchiale di Ozieri, hanno operato per l'identificazione dei beneficiari, a seguito di un profondo e congiunto discernimento effettuato a partire dalle segnalazioni ad intra ecclesiale, in particolare dei parroci o sulla base dell'ascolto svolto dagli operatori stessi.

FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO.

Per l'intera durata del progetto i beneficiari saranno affiancati da un tutor inter-parrocchiale, un laico individuato congiuntamente da parroci e operatori Caritas, che avrà il delicato compito di favorire il protagonismo nel processo di cambiamento a partire dalla consapevolezza di sé e dal proprio saper fare, fino alla rimozione degli ostacoli che aggravano la condizione di svantaggio, attraverso l'orientamento nei processi di inclusione e reinserimento sociale.

In un'ottica di *peer education* l'animatore di comunità del Progetto Policoro, giovane al servizio dei giovani del territorio della diocesi, coadiuvato dall'équipe diocesana del PP, avrà lo specifico compito di supportare i beneficiari del progetto "Andiamo a lavorare" che rientrano nel target di azione (15-35 anni) e gli studenti dell'IIS "E. Fermi" di Ozieri nella compilazione del proprio Curriculum Vitae, in particolare nella fase finale dell'annualità del progetto per curare il delicato passaggio di consapevolezza di sé e delle competenze acquisite, spendibili nel mercato del lavoro.

Nella fase di attuazione, periodicamente saranno realizzati degli incontri congiunti di monitoraggio alla presenza del professionista individuato per accompagnare i beneficiari nel percorso di inclusione socio lavorativa, del tutor inter-parrocchiale, del referente e del coordinatore di Progetto per verificare l'andamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi specifici.

Sarà cura dell'operatore Comunicazione Caritas redigere gli articoli da pubblicare sul giornale diocesano e la cura delle pagine Facebook della cooperativa e della Caritas diocesana la comunicazione esterna.

La strutturazione della rete, ecclesiale e non, che curerà per la gestione del progetto "Andiamo a lavorare", pone le basi dunque per la partecipazione, il coinvolgimento e il potenziamento della comunità ecclesiale.

G. STRUTTURA DELLA RETE

In questa sezione vanno indicati tutti i soggetti che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto:

- | | |
|---------------------------------|--|
| 1. CARITAS
DIOCESANA | <i>Soggetto proponente, responsabile verso Caritas Italiana della realizzazione e rendicontazione del progetto.</i> |
| 2. SOGGETTO
GESTORE | <i>Realtà con la quale la Caritas diocesana condivide la gestione complessiva del progetto, anche realizzando direttamente alcune delle azioni previste. Nel caso di gestione diretta da parte della Caritas diocesana, il Soggetto gestore coincide con la Caritas stessa.</i> |
| 3. CO-GESTORI | <i>Enti locali, associazioni, cooperative, parrocchie... che partecipano al progetto, realizzando direttamente alcune specifiche attività previste nel successivo punto G4.</i> |
| 4. SOSTENITORI | <i>Enti locali, associazioni, cooperative, parrocchie... che manifestano interesse per il progetto sostenendo la realizzazione di alcune delle attività previste e/o mettendo a disposizione un contributo economico.</i> |

G1. CARITAS DIOCESANA

La **Caritas diocesana**, oltre a garantire l'attuazione complessiva del progetto, **realizzerà direttamente le seguenti attività:**

Caritas diocesana dirigerà "l'orchestra". Sarà suo compito monitorare l'andamento dell'intero progetto, che per l'operatività sarà gestito da operatore economico che dovrà essere individuato. Il referente Caritas ed il coordinatore del progetto vigileranno sul buon andamento del progetto, l'implementazione delle procedure e delle policy, il controllo e la verifica delle attività, il monitoraggio delle prestazioni, l'attuazione di eventuali azioni correttive, la comunicazione esterna attraverso i media diocesani. Inoltre Caritas diocesana ha individuato, congiuntamente ai parroci e agli operatori Caritas, colui che rivestirà il ruolo di tutor inter-parrocchiale, e conseguente monitoraggio attraverso incontri periodici per verificare l'andamento del percorso individuale e di gruppo dei beneficiari affinché non si sentano unicamente destinatari degli interventi ma protagonisti di una reale inclusione nel contesto socio economico locale.

Compartecipazione economica (€):

G2. SOGGETTO GESTORE (DA INDIVIDUARE CON PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA)

Esperienze maturate relativamente al bisogno/problema individuato:

L'Operatore economico avrà l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, ponendo al centro la persona coniugando la solidarietà con l'imprenditorialità per favorire il riscatto sociale dei soci dipendenti. La finalità è unica: donare speranza, creando occupazione ed impatto sociale.

Il Soggetto gestore realizzerà direttamente le seguenti attività:

1. Individuazione dei beneficiari del progetto in collaborazione con Caritas Diocesana, Caritas inter-parrocchiale di Ozieri e parroci di Ozieri;
2. Coordinamento, gestione e rendicontazione del progetto;
3. Coinvolgimento tecnico specializzato da parte del libero professionista individuato per lo svolgimento di lezioni teorico pratiche attinenti l'attività da svolgere al fine di acquisire conoscenze specifiche e qualificarne la professionalità;
4. Inserimenti lavorativi per periodo ritenuto congruo con riferimento al progetto diocesano "Andiamo a lavorare";
5. Bilancio di competenze e trasferimento di conoscenze specifiche;
6. Gestione amministrativa e monitoraggio

Compartecipazione economica (€):

Piano Economico Finanziario proposta progettuale formulata in sede di procedura ad evidenza pubblica

G3. CO-GESTORI (NESSUNO)

*Enti locali, associazioni, cooperative, parrocchie... che **partecipano al progetto, realizzando direttamente alcune specifiche attività** previste nel successivo punto G4.*

G.4 SOSTENITORI

Per ciascuna realtà, inserire la **denominazione** e **sostegno garantito al progetto**:

DENOMINAZIONE → SOSTEGNO GARANTITO AL PROGETTO

1. Caritas inter-parrocchiale di Ozieri → Ideazione progetto e identificazione obiettivi, individuazione beneficiari.
2. Équipe diocesana del Progetto Policoro → Supporto beneficiari e studenti
3. Parrocchie della città di Ozieri → Individuazione beneficiari, individuazione tutor e monitoraggio (ad opera del tutor)
4. ITS "E.Fermi" → Azioni di Service Learning
5. Ente Locale → Uso/riqualificazione di beni pubblici inutilizzati
6. OdV e ADS (DA INDIVIDUARE CON PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA) → Supporto alle attività d'impresa del soggetto gestore

*Enti locali, associazioni, cooperative, parrocchie... che manifestano interesse per il progetto **sostenendo la realizzazione di alcune delle attività previste** e/o mettendo a disposizione un **contributo economico**.*

H. RIEPILOGO DEI VOLONTARI IMPEGNATI NEL PROGETTO:

Indicare il numero dei volontari e la mansione da loro svolta all'interno del progetto.

	Numero	Mansione
Volontari	1	Psicologa
	1	Tutor inter-parrocchiale
	10	Equipe diocesana "Progetto Policoro"
	15	Operatori Caritas

SOSTENIBILITA'

La finalità delle azioni progettuali è quella di produrre soluzioni qualitativamente efficaci per il concreto miglioramento delle condizioni di svantaggio iniziali dei beneficiari attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati e di responsabilizzazione della comunità ecclesiale e civile. L'obiettivo che si intende perseguire non è solo la partecipazione attiva al lavoro dei soggetti in condizione di svantaggio, ma la promozione di apprendimenti che, in una prospettiva di efficienza sociale, possono essere proficuamente elaborati in senso personale e inter-relazionale. Si prevede una prima fase di formazione caratterizzata da obiettivi comuni a tutti i beneficiari e da obiettivi e percorsi diversificati legati ai profili individuali, con l'adeguamento delle singole competenze al contesto lavorativo nel quale verranno successivamente inseriti. La formazione professionale, specificatamente finalizzata all'inserimento lavorativo nel contesto produttivo locale, adottando le cosiddette pratiche compensative, consentirà l'apprendimento di competenze tecniche e di metodi per il perseguimento degli obiettivi di carattere universale: l'integrazione tra l'attività lavorativa e l'offerta territoriale di servizi culturali, sociali, educativi, assistenziali, sanitari, formativi e occupazionali, a vantaggio di soggetti deboli.

Il progetto "Andiamo a lavorare" garantirà una sostenibilità socio-economica, permettendo di stabilizzare i beneficiari a lungo termine per raggiungere l'autonomia economica, lavorativa e sociale nel territorio di riferimento.

Al momento in cui si scrive si tiene conto della criticità sanitaria di questo tempo che potrebbe inficiare sulla totalità delle azioni previste. Tuttavia, sarà cura della Caritas diocesana e del Gestore adottare misure flessibili alla criticità suddetta e a quelle che potrebbero verificarsi in itinere e darne comunicazione a Caritas Italiana.

Informativa sulla tutela dei dati personali

I dati trasmessi a Caritas Italiana in occasione della presentazione del progetto e nel corso della sua esecuzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto delle garanzie previste dall'ordinamento canonico e, in particolare, del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana del 25 maggio 2018 e tenuto conto della normativa vigente. I dati saranno trattati da Caritas Italiana per le finalità legate ai progetti 8xmille Italia, improntando tali attività a principi di correttezza, liceità, lealtà e tutela della riservatezza del titolare dei dati.

Il trattamento dei dati, sia manuale che informatizzato, avrà lo scopo di valutare i progetti, assegnare i finanziamenti e controllare l'esecuzione e la rendicontazione dei progetti medesimi da parte delle Caritas diocesane assegnatarie.

Il conferimento dei dati richiesti nella domanda di contributo e negli allegati è obbligatorio ai fini dell'ammissibilità del progetto, nei termini di volta in volta specificati negli allegati stessi e nel bando.

I dati non saranno comunicati a terzi o diffusi, ad eccezione dei risultati dell'approvazione dei progetti. Caritas Italiana si riserva, altresì, di diffondere i prodotti di ciascun progetto (relazione della Caritas proponente e materiale eventualmente realizzato) per dare una maggiore visibilità ai risultati del progetto e al fine di assicurare un adeguato coinvolgimento e coordinamento con iniziative analoghe eventualmente in atto nel territorio.

Il conferimento dei dati è facoltativo; in assenza di consenso gli stessi non verranno utilizzati per adempimenti ulteriori rispetto a quelli connessi al bando in oggetto. Inoltre, con il consenso del titolare, i dati acquisiti potranno essere inseriti nel *data base* di Caritas Italiana e diffusi ad altri Enti Ecclesiastici appartenenti alla Chiesa Cattolica. Titolare del trattamento è Caritas Italiana, con sede a Roma, via Aurelia 796, la quale effettua il trattamento anche con modalità informatiche.

Ogni Caritas diocesana potrà esercitare i diritti di accesso, integrazione, correzione, opposizione, cancellazione dei suoi dati scrivendo alla sede di Caritas Italiana.

Richiesta di consenso al trattamento e approvazione del progetto presentato

Il sottoscritto Don Mario Curzu, in qualità di Direttore pro-tempore della Caritas diocesana di **OZIERI** autorizza il trattamento da parte di Caritas Italiana dei dati personali con i fini e le modalità indicate nell'informativa.

Il Direttore della Caritas diocesana
(*timbro e firma*)

Data _____